



## **Scalet delle Masenade 2100m Via Decima**

Via su roccia splendida e molto caratteristica, da non percorrere in caso di tempo incerto perché si svolge all'interno di un colatoio. Molto importanti sono i cordini, visto che sono presenti numerose clessidre.

### **REGIONE**

Veneto

### **GRUPPO MONTUOSO**

Civetta-Moiazza

### **LUNGHEZZA:**

350m di sviluppo

### **DIFFICOLTA':**

V+

### **ESPOSIZIONE:**

Sud

### **MATERIALE CONSIGLIATO:**

Rinvii, serie completa di friends, cordini

### **TIPO DI ROCCIA:**

Splendido calcare

### **APRITORI:**

L. Decima, F. Todesco, S. Della Santa, P. Costante Brustolon 1976

### **PERIODO CONSIGLIATO:**

Da giugno a novembre

### **ACCESSO STRADALE:**

Da Belluno, per chi arriva da occidente si consiglia di uscire a Vicenza - Valdastico immettendosi sulla A31 con uscita Dueville, quindi per Bassano e con la ss 47 per Trento svoltare a Primolano per



Feltre si raggiunge Belluno. In alternativa, all'altezza di Mestre est si imbocca l'autostrada per Vittorio Veneto ed in breve a Belluno. Raggiunta la città si prosegue per Agordo e il passo Duràn da dove si parcheggia l'auto.

### **AVVICINAMENTO:**

Dal Passo Duràn 1605m seguire il sentiero che porta al Rifugio Carestiato 1835m. Proseguire per l'alta via n.1, fino a portarsi sotto la parete dello Scalet delle Masenade, dove si punta l'evidente colatoio.

### **ATTACCO:**

Qualche decina di metri a destra dell'evidente colatoio, nei pressi di una placca inclinata.

### **RELAZIONE**

Superata la placca iniziale si entra nel diedro, al suo termine si esce sulla sinistra e una volta superati alcuni strapiombini si entra direttamente nel colatoio che si segue sino sulla cengia terminale.

### **DISCESA:**

Traversare verso ovest per comode cenge erbose sino a quando il sentiero si abbassa raggiungendo la base della parete, quindi per il sentiero di accesso si rientra al rifugio